

LETTERA ALLEGATA

PARROCCHIA

(timbro lineare)

Al Direttore dell'Ufficio Scuola
della Curia Arcivescovile
di GORIZIA

LETTERA DI PRESENTAZIONE

Il sottoscritto

Parroco di _____ in _____

ATTESTO

che (nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

e residente a _____ (Prov. di _____)

via _____ n° _____

appartenente alla Parrocchia di _____

di stato sociale: Nubile/celibe Coniugata/o Vedova/o
 Separata/o Divorziata/o Presbitero diocesano Convivente
 Religiosa/o Diacono permanente Con _____ figli (indicare il numero)

è persona da me conosciuta

molto abbastanza poco per nulla

partecipa alla vita della comunità

attivamente con una certa frequenza saltuariamente per nulla

Dal Codice di Diritto Canonico:

Can. 804 - §1. All'autorità della Chiesa è sottoposta l'istruzione e l'educazione religiosa cattolica che viene impartita in qualunque scuola; ... spetta al Vescovo diocesano ... vigilare su di essa.

§2. L'Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come insegnanti della religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica.

Can. 805 - È diritto dell'Ordinario del luogo per la propria diocesi di nominare o di approvare gli insegnanti di religione, e parimenti, se lo richiedano motivi di religione o di costumi, di rimuoverli oppure di esigere che siano rimossi.

Dopo un dialogo personale, posso dichiarare che la persona che presento è testimone di vita cristiana e vive in una situazione conforme a questi Canoni?

Sì

No

perché
in particolare:

IMPEGNO ECCLESIALE

Coinvolgimento nella vita della Parrocchia, nella catechesi, nella carità:

TESTIMONIANZA DI VITA CRISTIANA

Coerente con la fede professata e vissuta nella piena comunione ecclesiale:

IMPEGNO PROFESSIONALE E SOCIALE

Stima goduta nell'ambiente per la serietà professionale ed i rapporti sociali:

ALTRE ANNOTAZIONI

Capacità relazionale, capacità didattica, altro...

In fede

Data, _____

(firma e timbro)

Tanto è dovuto per la verifica dell'idoneità all'IRC da parte dell'Ordinario Diocesano a norma del Diritto Canonico.